Allegato C

SCHEDA PROGETTUALE a valere sul IV Avviso VITA NASCENTE
(da compilarsi obbligatoriamente a macchina)

A. Titolo del progetto

DUE CUORI, UN RESPIRO

B. Denominazione per esteso e sede/indirizzo dell'Organizzazione

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DI SALUZZO ODV

C. Rete progettuale: elenco delle collaborazioni e modalità di coinvolgimento dei soggetti individuati *(ASL ed Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali; altre organizzazioni iscritte al RUNTS; Onlus; altri soggetti pubblici o privati attivi del settore di intervento di cui trattasi): per ciascun soggetto indicare:*

1. denominazione; 2. tipologia; 3. descrizione delle modalità di collaborazione

1) ASL CN1 (referente: Maria Mura): sottoscrizione di una convenzione "per lo svolgimento di attività a favore della donna in difficoltà a seguito di gravidanza o maternità" (determina n. 0002267 del 30/11/2023 con scadenza 31/12/2025)
2) CONSULTORIO DI SALUZZO (referente: Lorella Flego): confronto costante sulle situazioni seguite da entrambi i soggetti rispetto a casi di maternità difficile.
3) CONSORZIO MONVISO SOLIDALE – UFFICIO DELLA PREVIDENZA SOCIALE SALUZZO (referente: Fabrizio Castellino): redazione congiunta di progetti specifici per donne che vivono una gravidanza difficile. Il nostro Cav si interfaccia direttamente con le assistenti sociali del territorio.
4) CARITAS – SEDE DI SALUZZO (referente: Carlo Rubiolo): redazione congiunta di progetti specifici per donne e/o nuclei famigliari in attesa di un figlio o con figli di età compresa tra 0 e 3 anni in situazioni di difficoltà.
5) MAI+SOLE ODV – SEDE DI SAVIGLIANO (referente: Adonella Fiorito): collaborazione di fronte alle situazioni di emergenza di donne in attesa di un figlio o con figli di età compresa tra 0 e 3 anni vittime di violenza di genere che ci vengono segnalate dalla sopra citata associazione.

D. Descrizione del progetto, con riferimento a quanto specificato alla lettera b) dell'avviso
(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)
Descrizione degli interventi, secondo quanto previsto alla lettera b) Attività oggetto di finanziamento dell'Avviso

1. ACQUISTO BENI DI PRIMA NECESSITA': fornitura di pannolini, latte in polvere, materiale necessario per l'allattamento artificiale, omogenizzati, creme di riso, mais, tapioca, semolino, pastina, biscotti per la prima infanzia, vestiario e corredini per ricovero ospedaliero di mamma e bambino, prodotti per l'igiene del bambino (salviette, creme, shampoo, olio di mandorla etc), attrezzature necessarie (trio, lettini, passeggini, seggiolini auto, seggioloni etc…), medicinali non mutuabili e presidi sanitari per la salute del bambino.

2. SOSTEGNO AD PERSONAM IN GRAVIDANZA E NEL POST PARTUM: a tutte le donne in gravidanza o che vivono il periodo di post partum che si presenteranno al nostro sportello (aperto il martedì e il giovedì mattina dalle 9 alle 12 presso la nostra sede) sarà garantita

l'opportunità di rivolgersi a figure professionali adeguatamente formate secondo le specifiche problematiche di ciascuna di esse.

3. PROGETTI ABITATIVI: copertura (parziale o totale) delle spese per l'affitto, delle spese condominiali e per le utenze in casi di emergenze abitative gravi.

4. ACQUISTO PICCOLI ELETTRODOMESTICI: in particolare quelli necessari per la vivibilità in case dove sono presenti bambini di età compresa tra 0-3 anni.

5. SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE: copertura delle spese per le rette mensili presso baby parking esclusivamente funzionale all'inserimento o alla permanenza nel mondo del lavoro della mamma. Si tratta di un intervento di emergenza per garantire il primo accesso al bambino nel momento in cui la mamma non ha ancora l'autonomia economica per sostenere questa spesa.

6. PERCORSO DI FORMAZIONE: organizzazione di un corso di formazione di gruppo tenuto da professionisti per le gestanti e le neomamme al fine di offrire loro strumenti per migliorare la gestione dei primi tre anni di vita del bambino. E' nostra intenzione coinvolgere professionisti quali pediatra, ostetrica, infermiera pediatrica, nutrizionista, educatore, consulente legale.

Tutti questi progetti verranno realizzati tenendo conto anche delle indicazioni e delle collaborazioni con gli enti sopra indicati, soprattutto nell'individuazione delle donne a cui verranno destinati.
Sulla base dell'esperienza dello scorso anno, prevediamo l'inserimento di almeno 20 donne nuove e di dare continuità ad almeno 10 progetti relativi a donne già coinvolte nell'ultimo anno. Sempre sulla base dell'esperienza maturata, ci riserviamo di adattare questi numeri alle situazioni che quotidianamente si presenteranno alla nostra attenzione e all'evoluzione delle stesse che nel corso di un anno solare possono migliorare, ma anche peggiorare.

Parallelamente, attraverso la produzione di materiale promozionale (volantini, spazi pubblicitari) si provvederà alla diffusione della conoscenza di questo progetto sul territorio, in particolare attraverso le associazioni con cui esiste una collaborazione e nelle sedi dove hanno accesso le donne in gravidanza o nei primi tre anni di vita del bambino.

E- PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa *(specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)*	Contributo richiesto alla Regione A	Eventuale quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo voce di spesa C = (A+B) *qualora non sia previsto un cofinanziamento, riportare importo totale della colonna A*

Tipologia A. Spese di personale interno e/o consulenze tecniche esterne: massimo 15% *Dettagliare*			
Tipologia B. Spese di pubblicità e promozione dell'intervento: massimo 5% *Dettagliare*	**900 euro** - 1.000 volantini di presentazione del progetto formato 15X21: **200 euro** - 1 spazio pubblicitario sul Corriere di Saluzzo dimensioni ½ pagina (275,5 X 164,2 mm): **450 euro** - 1 spazio pubblicitario sulla Gazzetta di Saluzzo dimensioni ½ pagina (274X187 cm) **250,00** euro **NB: quantità e costi sono indicativi e tarati sull'esperienza precedente, andranno adattati sulla base dei preventivi ricevuti**		
Tipologia C. spese di formazione e informazione su tematiche di interesse specifico e coerenti con i percorsi di accompagnamento proposti: massimo 15% *Dettagliare*	**750,00 euro** - spese per relatori: **500 euro** - spese per affitto sala: **200 euro** - spese per pubblicità (realizzazione volantino): **50 euro** **NB: quantità e costi**		

	sono indicativi e tarati sull'esperienza precedente, andranno adattati sulla base dei preventivi ricevuti		
Tipologia D. Spese dirette per la realizzazione del progetto di accompagnamento: fino alla concorrenza dell'intero importo assegnato *Dettagliare le macrovoci delle singole spese*	**38.350 euro** - attrezzature infanzia e piccoli elettrodomestici: **10.000 euro** - corredini/vestiario: **1.000 euro** - pannolini: **7.000 euro** - latte in polvere e medicinali non mutuabili: **7.000 euro** - alimenti prima infanzia: **1.000 euro** - kit igiene: **850 euro** - affitti, bollette/spese condominiali: **8.000 euro** - percorsi di sostegno ad personam: **500 euro** - sostegno all'inclusione: **3.000 euro** **NB: queste cifre sono indicative e potrebbero subire variazioni determinate dalle esigenze che**		

	sorgeranno durante i percorsi delle donne coinvolte nel progetto		
TOTALI	**40.000**		**40.000**
	Contributo totale richiesto alla Regione	Totale dell'eventuale cofinanziamento	Costo totale del Progetto *qualora non sia previsto un cofinanziamento, riportare importo totale della colonna A*

Spese ammissibili

Si conferma che le spese per il pagamento delle utenze di diverso tipo e/o di contributi economici finalizzati al sostegno alla locazione sono ammissibili esclusivamente nell'ambito del progetto di accompagnamento individuale in favore della donna sola e/o con figli.

In ogni caso l'ammontare delle diverse utenze e/o di contributi economici finalizzati al sostegno alla locazione/pagamento rate mutuo non possono costituire la componente prevalente del percorso di accompagnamento di ciascuna situazione e comunque non possono essere superiori ad € 5.000,00 complessivi per ciascuna situazione nuova o già presa in carico negli anni precedenti. Le suddette spese possono essere attivate esclusivamente su adeguata motivazione e a seguito di attenta valutazione della situazione economica e dell'esclusione di altre possibilità di sostegno economico eventualmente attivabili da parte di altri soggetti della rete locale.
Si conferma infine che non sono ammissibili ai fini del presente Avviso le seguenti tipologie di spesa:

- le erogazioni in favore dei volontari, ad eccezione di quelle inerenti eventuali rimborsi chilometrici per la realizzazione di attività inerenti i percorsi individualizzati di accompagnamento e i rimborsi di spese eventualmente ed effettivamente sostenute inerenti i percorsi individualizzati di accompagnamento ;

- le spese di personale e/o le consulenze tecniche non destinate alla realizzazione diretta dei percorsi di accompagnamento individualizzato, ma a beneficio dell'organizzazione (es. Spese di coordinamento, consulenze gestionali, amministrative, spese di segreteria, consulenze legali, finanziarie o per la stesura e presentazione del progetto e/o per la preparazione e tenuta della rendicontazione delle attività, personale per lo stoccaggio dei beni).

- tutte le spese sostenute in favore di donne sole e/o con figli che sono inserite in strutture di accoglienza, in quanto gli interventi sono da considerare tutti ricompresi nel pagamento della retta da parte dell'ente che ha disposto l'inserimento;

- le spese per la realizzazione di percorsi formativi generici, non riconducibili alle necessità e bisogni delle donne seguite e alle tematiche relative al sostegno ed accompagnamento alla genitorialità, cura dei legami, gravidanza e puerperio, cura dei neonati e dei bambini, tematiche psicopedagogiche relative alla crescita psicofisica nei primi mille giorni;

- le spese per l'affitto e/o la manutenzione dei locali della sede e/o sportello nel quale si realizzano le attività di ascolto e di accompagnamento alle donne e per la gestione e stoccaggio dei magazzini di conservazione e distribuzione degli alimenti;

- le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing, acquisto e/o noleggio di automezzi, personal computer, stampanti e dotazioni informatiche);

- le spese per consulenze/visite mediche generali e/o specialistiche sanitarie in favore della donna e/o del nascituro e/o dei figli minori;

- le spese per il noleggio di locali da adibire a percorsi formativi qualora coincidenti con i locali della sede;

- le spese per l'acquisto di divise/vestiario per i soci, biglietti da visita e materiali informativi sull'organizzazione, organizzazione eventi pubblici di presentazione dell'Associazione e delle sue attività e per raccolta fondi, acquisto gadget non strettamente connessi ai percorsi formativi e/o di accompagnamento alle donne ed ai loro figli/e, spese per l'ammodernamento e l'attrezzatura delle sedi o l'acquisto di attrezzature di vario tipo, pulizia dei locali ad esclusivo beneficio